

## +++COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

### 24 giugno: NATIVITA' di S. GIOVANNI BATTISTA

Egli è l'ultimo profeta dell'Antico Testamento e il primo Apostolo di Gesù, perché gli rende testimonianza ancora in vita. E' tale la considerazione che la Chiesa gli riserva, che è l'unico santo dopo Maria ad essere ricordato nella liturgia, oltre che nel giorno della sua morte (29 agosto), anche nel giorno della sua nascita terrena (24 giugno).

Questo conferma il suo legame con Gesù al punto che non si può pensare l'uno senza l'altro. La "santità" di Giovanni "fin dal seno di sua madre" è in funzione del suo ruolo nei confronti di Gesù. Giovanni Battista non cerca altro che la verità, dimentica se stesso, non vuole vedere niente altro che il Signore.

\*\*\*\*\*

**Sabato 26: ore 9,00 - 11,00 Distrib. Generi Alimentari centro Parr. Meledo**

<b>MARTEDI' 22-giug</b>	<i>S. Paolino da Nola</i>	
<b>in Cimitero a SAREGO</b>	<b>ore 20,00</b> - S. Messa - Luigina Lovato	
<b>MERCOLEDI' 23-giug</b>	<i>S. Giuseppe Cavasso</i>	
<b>Chietta del Carmelo- La Favorita- Monticello</b>	<b>ore 20,00</b> - S. Messa - an. Agnese Rossetto, an. Felice Rossetto, def. fam. Rossetto	
<b>GIOVEDI' 24-giug</b>	<b>Natività di S. Giovanni Battista</b>	
<b>in Cimitero a MELEDO</b>	<b>ore 20,00</b> - S. Messa - an. Delfina Rezzaro	
<b>SABATO 26-giug</b>	<b>XIII° domenica del T. Ordinario</b>	
<b>MELEDO ore 11,00</b>	Matrimonio di Michele Lorenzetti ed Elena Jeroldi	
<b>SAREGO ore 17,00</b>	S. Messa - Ettore Somaggio, Gaetano Franchetti, Attilio e Ludovina Pettina, Antonia e Giuseppe Marcolongo, Luigino e Flavio Cacciavillani	
<b>MONTICELLO di FARA ore 18,00</b>	S. Messa - 7° Vincenzo Talarico, an. Jolanda Maccagnan, Gino Dal Santo, Giovanni Schiavo	
<b>MELEDO ore 19,00</b>	S. Messa - an. Maria Martinelli, Mario Mazzocco, Giovanni Salgarollo, Aurora Rancan, Natalina Parlato, Rosa Malatesta, Ottavio e Antonio Gennaro, def. fam. Malopri e fam. Pasqualotto,	
<b>DOMENICA 27-giug</b>	<b>Domenica della Carità del Papa,</b> le offerte raccolte andranno destinate ad opere caritative secondo le intenzioni del Santo Padre.	
<b>MELEDO ore 8,00</b>	S. Messa - an. Efrem Belloni	
<b>MONTICELLO ore 9,30</b>	S. Messa - Umberto e Vittorio Brocchini, Maria Beggio, Flora Nogarole	
<b>MELEDO ore 10,30</b>	S. Messa - an. Marisa Mantoan, <i>(Intenzione personale)</i>	
<b>SAREGO ore 11,00</b>	S. Messa -	



**UNITA' PASTORALE**  
**MELEDO - MONTICELLO DI FARA - SAREGO**

Anno 3 - Settimana dal 21 al 27 giugno 2021



### Parola del Vangelo:

Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciarono nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino e dormiva. Allora lo svegliarono...

Si destò, minacciò il vento e disse al mare: "Taci, calmati". (Mc 4, 37-39)

### Dio ci salva non "dalla" ma "nella" tempesta

Non è nel segno del Vangelo restarsene al sicuro, attraccati alla banchina o fermi all'ancora. Il nostro posto non è nei successi, ma in una barca in mare, mare aperto, dove prima o poi durante la navigazione della vita verranno acque agitate e vento contrario... Anch'io vorrei un cielo sempre sereno e luci chiare a indicare la navigazione...

La barca, è simbolo di me, della mia vita fragile, della grande comunità...

A noi pare di essere abbandonati appena si alza il vento di una malattia, di una crisi familiare, di relazioni che dolgono, di questa pandemia.

Ci sentiamo naufraghi in una storia dove Dio sembra dormire, anziché intervenire subito, ai primi segni della fatica, al primo morso della paura, appena il dolore ci artiglia come un predatore

Allora ecco il grido: Non ti importa che

moriamo? Eloquenza dei gesti: si destò, minacciò il vento e il mare..., perché sì, mi importa di voi.

Mi importano i passeri del cielo e voi valete più di molti passeri; mi importano i gigli del campo e voi siete più belli di tutti i fiori del mondo.

Mi importi al punto che ti ho contato i capelli in capo e tutta la paura che porti nel cuore. E sono con te, a farmi argine al buio, luce nel riflesso più profondo delle tue lacrime. Nelle mie notti Dio è con me; intreccia il suo respiro con il mio, e «non mi salva "dalla" tempesta ma "nella" tempesta.

Non protegge dal dolore ma nel dolore. Non salva il Figlio dalla croce ma nella croce» (D. Bonhoeffer). Lui è con noi, a salvarci da tutti i nostri naufragi, è qui da prima del miracolo: è nelle braccia forti degli uomini sui remi; nella presa salda del timoniere; nelle mani che svuotano il fondo della barca.

Lui è in tutti coloro che, insieme, compiono i gesti esatti e semplici che proteggono la vita.

(Padre Ermes Ronchi)

